



La povertà degli anziani in Svizzera è una vergogna!

Discorso di Rita Schmid, co-presidente di PS60+, tenuto il 25 settembre 2023, in occasione della manifestazione sindacale per il 75° anniversario dell'AVS a Berna, Waisenhausplatz

La lobby in Parlamento per le persone con esigenze economiche e sociali e per aumentare il potere d'acquisto deve essere rafforzata con le elezioni che si terranno tra quattro settimane in tutto il Paese.

Le persone che hanno lavorato per tutta la vita – con attività retribuite o non retribuite - in età avanzata dovrebbero poter vivere della propria pensione. Le persone in Svizzera hanno il diritto di invecchiare con dignità e sicurezza finanziaria. È necessaria una svolta sociale nel Parlamento federale per pensioni che permettano un'esistenza decorosa.

È vergognoso che il Parlamento non abbia nemmeno concesso una compensazione totale dell'inflazione per le pensioni AVS.

Il fatto che circa 230.000 pensionati non ricevano prestazioni complementari, pur avendone diritto, è uno scandalo.

La Costituzione federale stabilisce che le pensioni devono coprire adeguatamente i bisogni fondamentali. Siamo ancora lontani dal raggiungere questo obiettivo.

Secondo l'Ufficio federale di statistica, una persona su cinque di età superiore ai 65 anni vive in povertà o è a rischio di povertà. Si tratta di oltre 300.000 persone! La Svizzera ha uno dei tassi più alti di povertà degli anziani in Europa.

Ciò colpisce molte donne che hanno svolto un lavoro di cura non retribuito o che hanno lavorato in settori a basso salario come la vendita o il turismo.

La 13^a rendita AVS è un passo importante sulla strada, ancora lunga, di un'AVS con una rendita dignitosa. PS60+ si batterà con tutte le sue forze per questa iniziativa.

Una politica sociale per la vecchiaia comprende anche l'assistenza e la cura in tutte le situazioni di vita. Una buona assistenza garantisce una vecchiaia dignitosa. L'assistenza deve essere accessibile e conveniente per tutti.

Anche in questo caso, c'è un'enorme necessità di azione politica. L'assistenza e la cura sono una parte imprescindibile del servizio pubblico. Un'assistenza a due livelli non può essere tollerata.

Per PS60+, quattro richieste politiche sono prioritarie e devono essere attuate a livello nazionale:

- una base giuridica a livello nazionale per il finanziamento dell'assistenza,
- misure per alleviare l'onere dei parenti e delle altre persone che collaborano,
- un'offensiva per alloggi a prezzi accessibili e adeguati all'età
- e con grande urgenza: l'attuazione immediata ed efficace dell'iniziativa per l'assistenza.

Oggi ricordiamo che la pensione AVS è stata introdotta nel 1948. E rafforziamo una delle richieste socio-politiche più urgenti: Tutte le persone della ricca Svizzera hanno diritto a una pensione AVS con una rendita adeguata e a una buona assistenza durante la vecchiaia.

No alla povertà in età avanzata in Svizzera! La povertà degli anziani è una vergogna!